



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Marco Stazio Prisco 42 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org



Roma, 4 gennaio 2023

Al Presidente del Municipio VII, Francesco Laddaga

e, p.c. Assessora Antonella Di Giacomo

Assessora Estella Marino

Presidente Commissione I Marco Poli

Presidente Commissione III Pasqualina Cocciolo

Ing. Fabrizio Benvenuti

Ing. Marco Giberti

Gentile Presidente,

è passato un anno (18 gennaio 2022) dal primo incontro che abbiamo avuto con lei; la circostanza fu l'invito presso la Parrocchia di san Bonaventura con la **RETE per Torre Spaccata**: fu solo l'occasione per presentarci e presentare un po' il quartiere che era stato appena 'aggregato' al Municipio VII.

L'interlocuzione è poi continuata, con lei e altri esponenti della Giunta municipale, sulle tante questioni che interessano Torre Spaccata, sempre con l'intento – da parte nostra – di non fermarci alle denunce ma di indicare anche proposte, di segnalare problemi ma anche progetti che, con l'aiuto dell'amministrazione cittadina, potessero realmente migliorare il quartiere e la vita dei suoi abitanti.

Se dobbiamo essere sinceri, il 2022 è passato senza che quanto auspicato nelle varie richieste si realizzasse al di là della "normale" amministrazione che – come da lei affermato – non è stata facile né scontata! Vorremmo allora provare ad abbozzare un percorso virtuoso di collaborazione per il 2023 che porti "*a mettere a terra*" (frase ormai diventata di moda!) qualche cosa di utile per il presente e per il futuro del nostro quartiere.

Lo facciamo partendo dal nostro "**Progetto Rammendo**", un progetto composito, che parla anche di sicurezza stradale e mobilità sostenibile per Torre Spaccata. Il progetto è stato concepito e rielaborato negli anni e glielo abbiamo presentato in Municipio (maggio 2022); esso parte dal presupposto (in anticipo di anni sui tempi!) che bisogna cambiare paradigma e togliere dal piedistallo la mobilità "autocentrica" per recuperare, almeno a livello di quartiere, una mobilità più sicura e sostenibile.

Ebbene, il progetto è stato accolto con molto interesse dalla Presidente e Amministratrice Delegata dell'agenzia comunale **Roma Servizi per la Mobilità**, che ci ha voluto incontrare e che ha incaricato i suoi collaboratori di 'tradurre' quanto descritto nel nostro progetto in elaborati tecnici.

Il lavoro sta andando avanti da mesi con reciproca soddisfazione anche per il rispetto per i ruoli ricoperti da ognuna delle parti e le soluzioni prospettate (rimodulazione di Viale dei Romanisti con pista ciclabile, percorsi ciclo pedonali protetti, ponti pedonali, strade scolastiche...) potrebbero essere messe in

cantiere a breve e fare di Torre Spaccata una vera *isola ambientale*, in tema con quanto auspicato dal PUMS.

Ma all'interno del "Progetto Rammendo" ci sono anche altre proposte ed è per questo che, per arrivare realmente a mettere a terra il lavoro, è necessario che al desiderio dei cittadini e al lavoro dei tecnici si unisca la volontà degli amministratori, così da dare un chiaro segnale che fare della buona politica è possibile, mettendo attorno ad un tavolo tutti coloro che per statuto, ruolo, passione danno il proprio contributo per costruire e rafforzare il senso di comunità e migliorare il territorio che abitiamo.

Auspichiamo quindi che quanto prima si possa concretizzare **un incontro** per discutere lo stato dell'arte e per arrivare, magari, ad una assemblea cittadina, dove presentare gli sviluppi del progetto.

Lo spazio ideale sarebbe quello del Municipio, sia per il ruolo istituzionale ricoperto sia perché come CDQ non abbiamo una sede e, come le abbiamo più volte dichiarato, siamo di volta in volta 'ospiti' di spazi altrui.

A questo proposito, ci permettiamo di rilanciare quanto le scrivemmo sempre un anno fa sul recupero di alcuni manufatti non utilizzati e/o occupati abusivamente presenti nel quartiere.

In particolare, segnaliamo che, visto lo stato in cui si trova e visto che è stato ormai acquisito al patrimonio del Municipio, lo stabile dell'ex asilo di Via Giuseppe Berneri (ve lo facemmo vedere quando siete venuti a Torre Spaccata) potrebbe essere destinato a **CASA DEL QUARTIERE**, come è accaduto in altre zone del Municipio. Sarebbe la soluzione ideale proprio in funzione di quella RETE per Torre Spaccata, le cui tante componenti – come il nostro CDQ – faticano a portare avanti iniziative per mancanza di spazi (e quindi di prospettive operative) e che invece potrebbero diventare il vero "valore aggiunto" del territorio¹.

Già che stiamo in tema e vista l'interlocuzione che ci piacerebbe avviare anche con l'Ufficio "CLIMA" del Comune di Roma (cfr. email del 26 e 27 dicembre u.s. del dott. Edoardo Zanchini, Direttore dell'Ufficio), potrebbe diventare uno dei poli di una futura **Comunità Energetica** del Municipio e un esempio di ristrutturazione/funzionamento in chiave ecologicamente sostenibile di un edificio pubblico e aiuto alla nuova povertà energetica.

Concludiamo come scrivemmo il 27 gennaio u.s. presentando il nostro "Progetto Rammendo" anche al Sindaco Roberto Gualtieri: "*...Se leggerà il nostro Progetto, vedrà che le idee – ben piantate a terra – non ci mancano e che esso è al contempo un invito e una sfida: un invito a prendere sul serio il tema della riqualificazione delle periferie e una sfida da affrontare per dare un senso alla partecipazione e all'impegno di tanti cittadini, che vogliono una città sostenibile ma soprattutto bella da vivere*".

In attesa di un suo cortese riscontro, porgiamo i più cordiali saluti e gli auguri per il nuovo anno.

Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Il Presidente
Daniele Eleuteri

¹ La Fondazione Charlemagne, che abbiamo incontrato in merito al loro progetto *Periferacapitale* e che ha da poco firmato un protocollo d'intesa con il Municipio, si è detta molto propensa ad accompagnare e finanziare progetti sociali, ambientali e culturali nel quartiere, anche la sistemazione di una sede, che fosse effettivamente assegnata al CDQ per questi scopi.